

## GARANZIA DI SOLVIBILITÀ

1. **L'accensione di ipoteca di 1° grado** costituita a favore dell'Ente, su un immobile proprio o di un terzo garante. Nel caso si fornisca questo tipo di garanzia si beneficerà dell'esenzione del pagamento del tasso d'interesse aggiuntivo del 2,5% finalizzato alla costituzione del fondo di garanzia, ridotto come detto per i giovani colleghi all'1% una tantum.
2. **La cessione del quinto dello stipendio** dell'iscritto richiedente il prestito. In questo caso a garanzia di solvibilità del richiedente dovrà essere allegata alla domanda una copia fotostatica dell'ultima busta paga e dell'ultima dichiarazione dei redditi o CUD.
3. **L'istituzione di un terzo garante**, attraverso la sottoscrizione di un atto di impegno che riconosca il terzo solidalmente obbligato nei confronti dell'Ente in caso di inadempimento del debitore principale. In questo caso sarà necessario allegare alla domanda quale documentazione accessoria a garanzia della solvibilità del richiedente e del garante: una copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e IVA o CUD del richiedente, e una copia delle dichiarazioni dei redditi e IVA degli ultimi tre anni del terzo garante oppure una copia dell'ultima busta paga e dell'ultima dichiarazione dei redditi o CUD nel caso si tratti di lavoratore dipendente.

**Il prestito può avere un importo massimo pari a 30 mila euro e può essere concesso solo all'iscritto in regola con il versamento dei contributi.** Il tasso di interesse applicato è pari al Tasso Ufficiale di Riferimento vigente al momento della concessione del prestito (fissato attualmente al 2%) diminuito di 0,50 punti. La restituzione del capitale e degli interessi dovrà avvenire in un termine massimo di 7 anni mediante il versamento di rate semestrali posticipate. **Da notare che in termini di tasso di interesse e di decorrenza delle rate sono previste per i giovani iscritti ben due tipi di agevolazioni.** Infatti a coloro che, iscritti all'Enpav da meno di 4 anni, abbiano un reddito inferiore a quello che impone l'obbligo di pagare una contribuzione eccedente i minimi previsti (in pratica: coloro che pagano solo i minimi contributivi), in luogo dell'applicazione di un contributo aggiuntivo al tasso di interesse che va ad alimentare un fondo di garanzia e che è quantificato in 2,5 punti (per cui in realtà il tasso attualmente applicato è del 4%), si applica il solo versamento una tantum di un punto percentuale sull'importo complessivo erogato. Inoltre agli stessi soggetti è concesso di poter iniziare il pagamento delle rate 24 mesi dopo l'erogazione del prestito.

La domanda in carta libera deve essere presentata all'Enpav entro le date del 30 marzo, 30 luglio e 30 novembre di ogni anno.

Nel modulo, scaricabile dalla pagina [http://www.enpav.it/prestazioni/modulistica\\_p\\_revidenza.asp](http://www.enpav.it/prestazioni/modulistica_p_revidenza.asp) o richiedibile presso gli Ordini provinciali, dovranno essere indicati: cognome, nome, codice fiscale, qualifica professionale, indirizzo; il motivo per il quale viene chiesto il prestito; l'importo del prestito ed il numero delle rate attraverso le quali intende estinguerlo. Alla domanda dovrà inoltre essere allegata la documentazione relativa alla causale (ad es. preventivi e/o fatture di acquisto di strumentazione, arredi, etc.).

Si noti che in realtà i moduli di richiesta sono più di uno in quanto essi sono già predisposti in funzione del tipo di garanzia che si intende fornire, per cui si dovrà avere cura di scegliere la versione che fa al caso proprio. **Per poter ottenere il prestito infatti è necessario fornire una garanzia di solvibilità.** Le garanzie accettate dall'Enpav sono tre. Ovviamente sarà sufficiente fornirne una sola.

A questo punto il Comitato Esecutivo dell'Enpav stila la graduatoria in base ad un punteggio di merito secondo i criteri riportati nel box. Gli iscritti che otterranno il punteggio più alto

beneficeranno del prestito fino ad esaurimento dello stanziamento deliberato per il quadrimestre. Come si vede invece dall'ultimo punto dell'elenco relativo ai punteggi assegnati, **coloro che non riusciranno a piazzarsi in posizione utile rientreranno nella graduatoria successiva con un punteggio aumentato di 5 unità.**

\*Delegato Enpav Novara

### LA GRADUATORIA

CRITERI	PUNTI
per ogni familiare a carico	0,5
per coloro che hanno un'anzianità di iscrizione all'Enpav superiore a quattro anni, per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi (per un massimo di 15 anni)	0,5
per coloro che hanno un'anzianità di iscrizione all'Enpav inferiore a quattro anni	3
<b>Per quanto concerne le causali verranno inoltre attribuiti i seguenti punteggi:</b>	
malattia grave o intervento chirurgico relativamente all'iscritto o ad un appartenente al nucleo familiare, salvo che non sia assistito da polizza sanitaria a carico dell'Ente	11
avvio e sviluppo dell'attività professionale	9
ristrutturazione della struttura sanitaria veterinaria o della casa di abitazione	9
ristrutturazione della seconda casa	1
esclusione da precedente contingente per incapienza	5



# FondAgri

**I professionisti  
per le  
consulenze  
aziendali**

**Agronomi,  
Agrotecnici,  
Forestali e  
Veterinari insieme  
nella**

*Fondazione  
per i servizi  
di consulenza  
in agricoltura*

[www.fnovi.it](http://www.fnovi.it)

La previdenza

## L'Enpav per i giovani

di Giorgio Neri\*

Ai giovani colleghi, alle prese con le problematiche del mondo del lavoro, l'Ente propone il prestito per l'avvio e lo sviluppo dell'attività professionale. A particolari condizioni previste dal Regolamento d'attuazione, si possono ottenere aiuti per l'acquisto di attrezzature, di beni strumentali e quote di associazione.



La previdenza

- *“Sono un giovane veterinario, frequento tirocini da 10 mesi e mi è stato proposto di collaborare con una struttura ma questo comporta un investimento da parte mia. Vorrei sapere se è possibile chiedere un prestito. A chi e in che modalità? Essendo un giovane laureato che si affaccia nel mondo del lavoro c'è qualche fondo o legge europea a cui posso rivolgermi? Fiducioso in una vostra risposta vi porgo i miei più cordiali saluti”.*

Questa è una delle tante richieste che giungono dai numerosissimi giovani colleghi neolaureati che improvvisamente si vedono, spesso del tutto impreparati, proiettati nel pieno delle problematiche del mondo del lavoro, in un pe-

riodo oltretutto in cui la disponibilità economica è ai minimi storici.

Tra le prestazioni assistenziali assicurate dall'Enpav c'è anche quella che ben si adatta alla situazione e alle richieste del collega. **Si tratta dell'istituto del prestito** (previsto dall'art. 42 del Regolamento d'Attuazione dell'Ente) che tra causali per cui è prevista l'erogazione comprende anche l'“**avvio e sviluppo dell'attività professionale**” qualora la richiesta sia finalizzata per esempio all'acquisto di attrezzatura sanitaria e veterinaria (strumentazioni, arredi ecc.), di beni strumentali allo svolgimento dell'attività professionale (per esempio un mezzo di trasporto) o anche di quote di associazione professionale tra veterinari.